

Ci sarà anche uno stand del paese pontino alla mostra mercato toscana

Da Sonnino a San Miniato sulla strada del tartufo

Antonio Picano

Prendi l'autostrada del sole, esci a Scandicci, ti immetti sulla Firenze-Pisa e giusto a mezza strada, ecco il cartello indicatore. Superi lo svincolo e vieni assalito da un pungente, inebriante profumo di tartufo. Alzi lo sguardo e scorgi ad un paio di centinaia di metri di altitudine un agglomerato dominato da un'austera torre. Sei a San Miniato, amico, e quella è la torre fatta costruire da Federico II di Svevia agli inizi del XIII secolo. Ti inerpicchi per qualche chilometro ed eccoti al lindo, civettuolo centro del borgo medievale con le sue stradine, i suoi portici, i suoi palazzi antichi. Qui il profumo si fa ancora più intrigante. Perché sei nel cuore della terra del tartufo bianco, sulle colline sanminiatesi, dove il pregiato tubero assume la sua espressione più eleva-

Tutto nasce dal lungo filo d'affetto e solidarietà nato grazie all'associazione "Nel sorriso di Valeria", fondata da Lucio Tramentozzi in ricordo della figlia

ta e la raccolta svolta per tradizione da interi gruppi familiari caratteristiche di arte. Sei capitato nel pieno della Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco, che da quarant'anni esatti colora, rimescola, vivacizza la tranquilla quotidianità della città negli ultimi tre week-end di novembre. Trasformandola in un grande laboratorio del gusto a cielo aperto, in un happening, in un tourbillon di spettacoli di



strada cui fanno da contraltare negli edifici storici attività collaterali a sfondo culturale, mentre ristoranti ed osterie del centro e delle frazioni periferiche propongono bontà gastronomica rigorosamente a base di tartufo.

Anche se il clou è nella storica piazza del Duomo, a luglio scenario ideale per la Festa del Dramma Popolare, altra manifestazione di grande spessore artistico, non c'è angolo, non c'è portoncino, non c'è "basso" del paese non attrezzato per l'esposizione e la degustazione del prezioso protagonista dell'evento.

Protagonista con tanti partners disseminati qua e là. Perché il suo profumo e il suo sapore vanno bene ad amalgamarsi con quelli dei prodotti tipici di altre città gemellate.

Tra queste, a partire dalla corrente edizione, anche la nostra Sonnino allestisce uno stand tutto suo in Piazza Bonaparte, per promuovere al palato delle migliaia di visitatori, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, il suo inimitabile e pluripremiato olio.

Un lungo filo d'affetto e solidarietà lega, infatti il paese pontino a San Miniato di Pisa, grazie all'associazione "Nel Sorriso di Valeria", fondata da Lucio Tramentozzi, sonninese trasferitosi per lavoro in Toscana, in ricordo della figlia venuta a mancare improvvisamente e immaturamente il 19 novembre 2006. Che tra i membri annovera tanti cittadini di Sonnino, sindaco Gino Cesare Gasbarrone in testa. Valeria sarà ricordata sabato 20 con una messa solenne nel Duomo di San Miniato.